

Guida in Stato di Ebbrezza: Come “Blindare” l’Accertamento (Cass. 30250/26)

Sintesi della sentenza di Cassazione 30250/26: L'accertamento del tasso alcolemico è valido con una sequenza operativa documentata, passando dall'osservazione alla prova tecnica.

DALLA STRADA AL TEST: LA SEQUENZA OPERATIVA

1. DOCUMENTARE LA SEQUENZA CRONOLOGICA



Indicare ora della guida, dell'alt, del primo e del secondo test per collegarli temporaneamente.

2. ELEMENTI SINTOMATICI E CONDOTTA



Descrivere fattualmente alito vinoso, equilibrio precario e modalità di guida, non solo valutazioni astratte.

3. L'INTERVALLO DEI 15-20 MINUTI



Un breve ritardo tra guida e test non invalida l'accertamento se il quadro probatorio è coerente.

LA “BLINDATURA” LEGALE IN TRIBUNALE

4. CONTESTAZIONE SPECIFICA VS. GENERICA



Contestazione generica:
L'onere probatorio non si trasferisce al PM

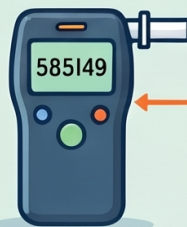


Contestazione specifica (omologazione/verifica):
Il PM deve fornire la prova documentale dell'adempimento



Prova concreta di malfunzionamento: Può incidere sull'attendibilità dell'intero accertamento

5. IDENTITÀ E REGOLARITÀ DELL'APPARECCHIO



È fondamentale collegare la matricola dell'etilometro usato alla sua omologazione e verifica periodica valida.

LA FORMULA MNEMONICA DEL SUCCESSO



Garantire sempre:
**APPARECCHIO – REGOLARITÀ –
PROCEDURA – CONDUCENTE.**